

## ANALISI

### *Per il conto Pir più pregi che difetti*

di **Lucilla Incorvati**

**L'**universo Pir si allarga e maggiori sono le possibilità per l'investitore-risparmiatore di trovare la soluzione migliore. Perché ricordiamolo: i piani individuali di risparmio sono nati per far sì che il risparmio dai privati porti flussi di capitale al sistema delle imprese italiane; dall'altro per incentivare il risparmio nel lungo termine. Due interessi che vanno di pari

passo se c'è un'opportunità di guadagno per entrambi: l'investitore ha l'incentivo fiscale reale se a fine piano ha realizzato un capital gain; le aziende, un supporto costante e non un investimento mordi e fuggi. Sulla scena per ora impazzano i fondi comuni Pir compliance: il risparmiatore delega totalmente al gestore dove e come investire. Una scelta per molti versi "saggia" perché il gestore ha decisamente più competenza in questo campo. Ma di fronte a questa opzione l'investitore deve essere vigile sul fronte dei costi. Questi dovrebbero essere contenuti e non vanificare il vantaggio fiscale. Ecco perché, prima di sottoscriverne uno, è bene chiedere un confronto con i prodotti dei competitor e farsi fare una proiezione sull'ipotetico rendimento a cinque anni. Ma i risparmiatori più esperti possono ricorrere anche ad un conto Pir fatto in proprio. Da qualche settimana lo

offrono la toscana Invest banca e la torinese **Directa** Sim. In poche parole, i clienti potranno creare in autonomia il proprio portafoglio. **Directa**, per esempio, permette di operare su azioni italiane (Mta), Xetra e Bats Europe, nonché su obbligazioni, Etf, fondi e certificati. Non è invece abilitata l'operatività con leva finanziaria su strumenti a margine. Chi opta per questa soluzione deve sempre verificare la congruità dei costi (è previsto un canone annuo di tenuta conto di 100 euro che si aggiunge alle commissioni di negoziazione sui vari strumenti) ma soprattutto la capacità di "selezionare" e di mantenere gli investimenti (c'è l'obbligo dei 5 anni anche sulle gestioni). Certo è che chi si muove in proprio (o con un consulente esperto) forse avrà più occasioni di selezionare i prodotti migliori.

 @lucillaincorvat

© RIPRODUZIONE RISERVATA

